

INSERTO LIBRI

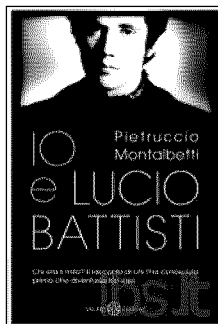
LEGGERE è CULTURA

*Una casa senza biblioteca è
come una fortezza senza armeria*

(da un antico detto monastico)

a cura di **Maria Grazia D'Ettoris**

LIBRI DA LEGGERE



Pietruccio Montalbetti

Io e Lucio Battisti

Salani

pp. 253 € 13,90

Questo libro è il racconto di un'amicizia lunga una vita, tra momenti di quotidiana leggerezza e grandi svolte professionali. Un libro fatto di ricordi che, oltre all'artista, rende giustizia all'uomo Lucio Battisti e al suo mondo di emozioni, timidezze, determinazione e talento.

Ritorni clamorosi alla fede: Lindo Ferretti

Nell'ambito della seguitissima rassegna di cultura cristiana "Narrar degli uomini, parlar di Dio", giunta alla quarta edizione, sono stati presentati presso la storica Chiesa Nuova, a Roma, alla presenza dell'autore, gli ultimi due libri del cantautore emiliano Giovanni Lindo Ferretti (*Reduce* e *Bella gente d'Appennino*, pubblicati entrambi per Mondadori). Introdotto dal giornalista di *Avvenire* Lorenzo Fazzini, Lindo Ferretti, giunto ormai alla soglia dei sessant'anni, ha raccontato a un pubblico composto perlopiù di giovani e giovanissimi la sua vita spericolata passata dalla musica *punk* alla contestazione studentesca del 1968 fino alla rivoluzione di classe. Il fondatore e *leader* dei CCCP - *Fedeli alla linea*, poi dei CSI (Consorzio Suonatori Indipendenti), quindi, oggi, dei PGR (Per Grazia Ricevuta) che raramente abbandona

la sua casa natia di Cerreto Alpi, sull'appennino emiliano, per una serata ha accettato di parlare di sé senza reticenze e senza nemmeno sottrarsi alle domande più insidiose del pubblico, in genere solitamente piuttosto scettico di fronte a testimonianze gridate o troppo repentine di conversione alla fede cattolica. Eppure, come ha spiegato lo stesso Ferretti, nel suo caso particolare proprio di questo si è trattato: di un ritorno immeritato e inaspettato ("per Grazia") alle radici dell'infanzia spirituale e morale che - simbolicamente, ma anche significativamente - è stato accompagnato dal ritorno concreto alla vecchia casa dei suoi genitori, dov'era nato e cresciuto. Un luogo che conserva inalterata, ancorché ferita, tutta la sua semplice specificità, lontano mille miglia dalla classica metropoli contemporanea che per il cantautore

ha ormai definitivamente perso dimensioni essenziali del vivere come il contatto con la natura incontaminata, la contemplazione di ciò che è attorno a noi, il rapporto con il silenzio. Ancora, un luogo in cui l'ultima pervasiva rivoluzione digitale dei *social network* non esercita ancora una particolare influenza sui rapporti sociali cosicché le tante mode di quell'universo dell'effimero restano in parte distanti dall'influenzare i gusti e il costume delle persone. Eppure, questo ritorno a casa non è stato indolore: il cantautore, come spiega più nel dettaglio nei suoi due libri autobiografici, vi è arrivato solo dopo avere sperimentato su di sé il nichilismo aggressivo e disorientante delle varie proposte ideologiche e politiche che ha via via incontrato e l'aver visto perdersi irreparabilmente (a volte persino morire) alcuni suoi amici di scuola, per droga o per terrorismo.

Così, dopo avere smesso di andare in Chiesa "a quattordici anni" il cantautore ha ripercorso la strada solo diversi decenni più tardi quando – in un momento della sua vita particolarmente duro e dopo avere scoperto tutta l'illusorietà di alcune utopie politiche come quelle del cosiddetto 'socialismo reale', grondanti di sangue – si è ricordato delle preghiere recitate da piccolo a casa con l'anziana nonna che prima di addormentarsi, tutte le sere, lo invitava anche a fare l'esame di coscienza. A tanti anni di distanza, e con la nonna ormai venuta a mancare, Lindo Ferretti ha ripreso a farlo, sulla spinta di un istintivo moto interiore, traendone beneficio e tornando a riconsiderare alcune scelte fondamentali della sua vita.

"Credevo che con la prassi rivoluzionaria si potesse costruire il paradiso in terra, invece peggiora le condizioni di vita degli

uomini", ha più volte ripetuto di fronte ai ragazzi romani quasi a sottolineare la pericolosità inalterata del fascino di attrazione delle ideologie, soprattutto se adottate acriticamente, come spesso avviene da parte di chi poi ne propaga con convinzione la parola o l'azione il messaggio rivoluzionario. All'epoca "vedevo la Chiesa come la causa di tutti i mali sociali", ha aggiunto ancora, spiegando che – influenzato dalle cattive amicizie, come dalla cultura dominante – aveva finito per attribuire ogni nefandezza a quella che oggi invece chiama, sulla scorta della tradizione, "la sposa di Cristo". In realtà, come disse anche il convertito inglese Gilbert Keith Chesterton (1874-1936) la vita e il mistero della Chiesa lo si può iniziare a comprendere solo osservandola dall'interno. Oggi Lindo Ferretti, che non si considera un esempio per nessuno ma semmai solo un

testimone privilegiato dell'amore di Dio, continua a fare quello che ha sempre fatto, ovvero suonare e cantare, tuttavia nel frattempo dal punk ribelle e provocatorio si è passati a ben altre melodie e, soprattutto, ben altri testi: perché anche la musica - lo dice perfino Sant'Agostino (354-430), a sua volta pure un convertito - può essere uno strumento per avvicinare gli uomini alla verità di Dio e così, indirettamente, a quella sull'uomo e sulla società che questi quotidianamente costruisce. Alla fine, gli applausi convinti dei numerosi ragazzi hanno suggellato decisamente una serata in controtendenza rispetto ai canoni della cultura dominante e all'insegna dell'ottimismo e della speranza, le due cose di cui forse maggiormente necessità la società dei nostri giorni, apparentemente benestante e spensierata ma in realtà, nel profondo, sempre di più alla ricerca di un senso e di una ragione per cui vivere.



Leonetta Bentivoglio

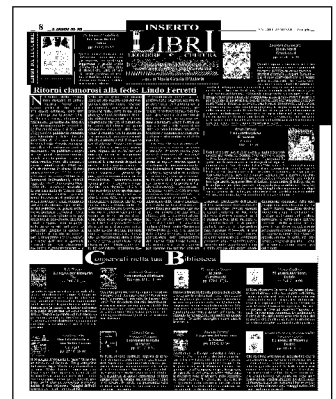
Il mio Verdi

Castelvecchi

pp. 232 € 19,50

Quindici opere, venti interviste: venti conversazioni con alcuni dei più grandi interpreti dell'Opera contemporanea – direttori d'orchestra, registi, cantanti – che si sono confrontati con il Maestro di Busseto. Leonetta Bentivoglio, critico teatrale e musicale di «Repubblica»,

ha chiesto ad ognuno di raccontare la propria opera verdiana di elezione, quella che lo ha coinvolto di più, professionalmente e affettivamente, che lo ha portato più lontano. «Musicista indispensabile, Giuseppe Verdi spinge e modella i talenti che si applicano al suo genio» scrive l'autrice, e per ciascuno di questi artisti, così diversi tra loro nell'attitudine e nei percorsi, Verdi si dimostra un potente catalizzatore di memorie e di pensieri, un banco di prova che coinvolge in profondità la propria visione del teatro, della musica, del canto. Il mio Verdi è così una perfetta introduzione ai maggiori melodrammi del compositore – ogni intervista è accompagnata da una nota e ne illustra i temi, lo stile e lo svolgimento – ma anche un'occasione di dibattito sulla sua attualità, sulla diffusione della sua musica, sulle più recenti innovazioni nella messa in scena.



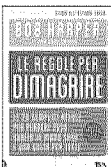
Brian Epstein
**Una cantina piena
 di rumore**

Arcana
 pp. 189 € 17,50



Con i se e i ma non si fa la storia. E nulla è più vero rispetto alla storia dei Beatles. Cosa sarebbe successo se John Lennon non avesse formato i Quarrymen? Se questi non fossero andati ad Amburgo dove registrano insieme a Tony Sheridan il disco "My Bonnie"? E se quel disco non fosse stato richiesto a Brian Epstein nel suo negozio di dischi di Liverpool? Richiesta che fece scattare in lui l'interesse e la curiosità su quei quattro Teddy-Boys che si facevano chiamare Beatles e che al pub/cantina chiamato Cavern cominciarono a farsi conoscere e apprezzare dai giovani della loro città natale. In questo libro si deduce, senza ombra di dubbio, che se Brian Epstein non fosse stato così intraprendente e caparbio, e si fosse fermato davanti ai tanti, anche importanti, dinieghi alle sue presentazioni degli ancora sconosciuti Beatles, probabilmente il mondo della musica sarebbe più povero e minore la gioia di milioni di persone nel mondo.

Conservali nella tua Biblioteca



Bob Harper
Le regole per dimagrire
 Tea
 pp. 288 € 14,00



Fabrizio Quattrini
Non smettere di giocare
 Tea - pp. 151 € 11,00

Quando si segue una dieta è difficile che i suoi effetti durino nel tempo. A lungo andare le stranezze e gli squilibri alimentari imposti dalla dieta si rivelano incompatibili con la normale vita quotidiana, o addirittura dannosi per la salute, e si finisce col tornare al punto di partenza. La forza del metodo di Bob Harper sta proprio nel non essere un programma complicato, bensì un distillato di 20 regole chiare e dirette che vi garantiranno i risultati che desiderate e uno stile di vita più sano.

Cosa fare per arricchire la vita a due di attimi intriganti e ad alto tasso erotico? Per trasformare le notti, e non solo, in incontri bollenti? Per risvegliare fantasie incandescenti e crearne nuove ancora più eccitanti? Per sconfiggere per sempre routine, monotonia e vecchi stereotipi? Risponde a questi e ad altri interrogativi Fabrizio Quattrini, sessuologo e psicoterapeuta.



Nicola Marini
Una foto del delitto
 Il caso Walter Cimino
 Cantagalli
 pp. 256 € 16,00



*Marco Massa,
 Romano Camassi*
I terremoti in Italia
 Il Mulino
 pp. 134 € 9,80

Il 30 giugno 1944 anche la "mite" Siena vive un momento di fermento. Tre giorni prima dell'arrivo degli Alleati un giovane diciassettenne, Walter Cimino, viene trucidato dopo essere stato rapito e straziato da atti di bestiale sadismo. Gli autori dell'efferato omicidio erano rimasti ignoti. Settanta anni dopo, un Magistrato, conosciuta la vicenda, decide di fare chiarezza. Indagini difficili, serrate e dai risvolti imprevedibili.

In Italia si sono verificati migliaia di terremoti di media e forte intensità. Quelli recenti dell'Aquila e della pianura Padana hanno provocato danni per miliardi di euro, e la perdita di molte vite umane. Pericolosità, vulnerabilità, esposizione, rischio sismico: nell'illustrare i significati di queste espressioni, il libro spiega come si origina un terremoto e come lo si misura, fornendo una panoramica sulle strutture che in Italia si occupano di monitorare questi fenomeni.



Francesca Chirico

Io parlo

Castelvecchi

pp. 179 € 17,50

Hanno infranto il silenzio preteso dalle cosche e assegnato loro dalla tradizione. Hanno combattuto paura e pudore e raccolto, non in egual misura, disprezzo e solidarietà. Qualcuna ha pagato con la vita. Sono le donne che in Calabria hanno reagito con la forza eversiva della parola alla violenza, al dolore, all'ingiustizia, sfidando la 'ndrangheta, ma anche un mondo che tace. "Io parlo" raccoglie e ricostruisce le loro storie.



Marian Fussell

La guerra dei Sette anni

Il Mulino

pp. 152 € 13,00

Combattuta in Europa, America e Asia dal 1756 al 1763, la guerra dei Sette anni fu - come disse W. Churchill - la prima vera guerra mondiale. Le principali potenze europee - fra le quali la Prussia, la Francia e l'impero britannico - si affrontarono in una lunga serie di battaglie il cui esito avrebbe ridisegnato le rispettive zone d'influenza sullo scacchiere internazionale. Il volume ne ripercorre lo svolgimento, dalle premesse fino alle conseguenze che il conflitto ebbe su eventi successivi come le rivoluzioni atlantiche.



Martin Redfern

50 grandi idee Terra

Dedalo

pp. 208 € 18,00

Il libro ripercorre la storia del nostro pianeta, cominciando dalle sue origini turbolente, quando un inferno di roccia fusa e le collisioni catastrofiche con altri corpi celesti determinarono la comparsa delle primissime forme di vita. L'autore descrive poi i processi che hanno portato la Terra ad assumere l'aspetto attuale: la deriva dei continenti, il vulcanismo e il ciclo di vita delle rocce sono solo alcuni dei fenomeni che contribuiscono alla dinamica di un sistema complesso come il nostro pianeta.



Bruno D'Amore, Martha Isabel

Fandino Pinilla

La nonna di Pitagora

Dedalo

pp. 182 € 15,00

Che reazione avremmo se scopriremo che la dimostrazione del teorema di Pitagora non è dovuta al celebre matematico di Samo, ma alla sua geniale nonna? Si tratta di una pura invenzione narrativa, certo, per dimostrare che la matematica è fatta da esseri umani, anche se ad alcuni questa banale ma importante osservazione sembra sfuggire. Le dieci storie di fantasia raccontate in questo libro sono create e calibrate intorno a personaggi reali e fatti quasi realmente avvenuti.